



Istituto Cimbro Kulturinstitut Lusérn

PIANO DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DI POLITICA LINGUISTICA DELL'ISTITUTO CIMBRO 2016-2017-2018

Il presente Piano delle attività dell'Istituto ha avuto fino al presente anno cadenza annuale.

La nuova normativa in materia di formazione del bilancio degli enti pubblici prevede che la programmazione avvenga a partire dal prossimo esercizio finanziario con cadenza triennale. Per questa ragione il documento di programmazione è ora definito Piano pluriennale di attività 2016-2017-2018.

Buona parte delle attività dell'Istituto si sono strutturate e consolidate nel corso degli anni e permettono oggi di strutturarsi con il carattere della continuità. Altre attività, che beneficiano dell'esperienza passata, consentono un progresso nella ricerca culturale e nuove realizzazioni.

Il Piano pluriennale di attività costituisce il riferimento di carattere programmatico che deve orientare il governo dell'Istituto in stretto collegamento con le previsioni di spesa contenute nel bilancio.

L'esperienza ha posto in evidenza la necessità di una collaborazione tra le amministrazioni locali, e associazioni presenti sul territorio di Luserna, al fine di operare in sinergia su progetti che consentano di giungere gradualmente alla presenza costante della lingua cimbra.

In questo contesto il presente programma può quindi adottare una visione di lungo periodo pur continuando a garantire continuità alle attività ricorrenti ritenute strategiche ed individuando in conclusione la proposta del piano della priorità di intervento da garantire nel corso del 2016.

1. LA REALTÀ SOCIO LINGUISTICA DELLA MINORANZA CIMBRA

1.1 MINORANZA LINGUISTICA CIMBRA SUL TERRITORIO PROVINCIALE

Luserna rappresenta l'ultima enclave nella quale la lingua Cimbra continua ad essere utilizzata dalla popolazione nei contesti informali: in ambito familiare, nelle situazioni quotidiane e tra colleghi da buona parte della popolazione. Tuttavia non va sottaciuto che per motivazioni storiche e socio-economiche ci sono più Cimbri in località della Provincia di Trento e Bolzano di quante risiedano stabilmente a Luserna. Tale condizione impone di fare dei ragionamenti sui mezzi e le modalità più idonee di politica linguistica che consentano da una parte di

mantenere e valorizzare la lingua Cimbra sul territorio storico di riferimento, ma contemporaneamente rafforzi anche il senso di appartenenza da parte dei Cimbri che a vario titolo si trovano a vivere fuori da Luserna e possono diventare potenzialmente nuove risorse e collaboratori per le attività che l'Istituto ma anche gli altri Enti territoriali sono tenuti ad attuare.

Dal censimento operato a livello provinciale nell'anno 2011 nel comune di Luserna i Cimbri risultano essere 238, 41 persone non si sono dichiarate Cimbri, nel resto della Provincia gli appartenenti alla minoranza cimbra sono 834. In totale in Provincia di Trento risultano 1072 Cimbri, pari al 0.2% della popolazione.

Tendenzialmente la popolazione Cimbra appartenente alla fascia anagrafica dai 40 anni in su, ha una buona conoscenza della lingua parlata, ma scarsa della lingua scritta (a causa del fatto che la standardizzazione della lingua con l'adozione di una grammatica e di un vocabolario con le nuove regole è recente).

Per quanto riguarda il rapporto intergenerazionale fra i parlanti, in linea generale sono più i nonni ad usare la lingua cimbra con i bambini. L'alta presenza di matrimoni misti nei quali un solo genitore è di madrelingua cimbra, ha portato ad una tendenziale delega all'insegnamento del Cimbri fuori dal contesto familiare, con un evidente rischio di perdita della lingua e impoverimento lessicale della stessa.

Vi è poi la fascia degli adolescenti che costituisce la parte più critica nella quale pur conoscendo e parlando la lingua o avendo una conoscenza passiva della lingua, in alcuni contesti comunitari privilegiano l'italiano per facilitare la comunicazione con i non parlanti.

Volendo stimare il numero dei parlanti fra bambini e giovani Cimbri residenti e non residenti a Luserna, non è possibile fornire dati precisi perché non è stata fatta una indagine a tappeto. Per quanto riguarda le persone residenti a Luserna possiamo dire che circa il 75% parlano regolarmente il cimbro e che hanno una competenza passiva si stima il 90%.

1.2 USO DEL CIMBRO NELLA SOCIETÀ

La lingua cimbra è molto usata nei contesti informali. In ambito familiare, nelle situazioni quotidiane, nei rapporti tra colleghi, nei bar ecc..

Per quanto riguarda la programmazione televisiva, il notiziario settimanale *Zimbar Earde* e gli speciali tematici, i cartoni animati per bambini doppiati in lingua Cimbra, nonché la pagina quindicinale in lingua Cimbra sul quotidiano locale *L'Adige*, l'intervento in cimbro sul settimanale di informazione del Trentino *Vita Trentina*, la traduzione in lingua cimbra di testi di letteratura come "Tönle Bintarn" di Rigoni Stern hanno contribuito in modo importante a dare dignità alla lingua e mantenere un legame forte tra i Cimbri, che vivono fuori da Luserna, con le proprie origini e la propria cultura.

La lingua Cimbra è presente nella produzione musicale dei cori operanti a Luserna, nella canzone d'autore, non è invece presente in ambito teatrale, nell'etno folk-rock e le più recenti tendenze rock, rap ed elettroniche.

1.3 ISTRUZIONE

L'insegnamento del cimbro è attuato nella scuola d'infanzia *Khlummane lustege Tritt* "3 mesi – 6 anni" con una esperta di cimbro per 24 ore settimanali.

Nella scuola primaria di primo e secondo grado di Lavarone- Folgaria e Luserna ai quali fanno riferimento i bambini di Luserna, è stata attivata a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 una cattedra di Cimbri a tempo pieno. Tuttavia non va sottaciuto che l'insegnamento del Cimbri è, ad oggi, in gran parte culturale più che linguistico. Una implementazione positiva verso un insegnamento strutturato della lingua incontra difficoltà sia da parte del corpo insegnante che dei genitori dei paesi limitrofi. In tale ambito appare di assoluta necessità una stretta

collaborazione tra Istituto Cimbri, Scuola e Istituzioni Territoriali (Comune e Comunità) per affrontare le problematiche che frenano una compiuta valorizzazione della lingua cimbra anche in ambito scolastico e più in generale sul territorio della Comunità degli altipiani.

1.4 LEGISLAZIONE

Il riconoscimento ufficiale della minoranza cimbra si basa principalmente sulla seguente normativa:

- legge 15 dicembre 1999 n. 482 (norma nazionale di tutela delle minoranze);
- D.P.R. 2 maggio 2001 n. 345 (regolamento attuativo legge 482/99);
- l.p.23 luglio 2004, n. 7 (istituzione Istituto Cimbri);
- legge 7/2004 (toponomastica);
- l.p.7 agosto 2006 n. 5 (sistema educativo);
- l.p.19 giugno 2008. n.6 (norma di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali).

1.5 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nonostante il quadro normativo preveda l'utilizzo della lingua cimbra nella pubblica amministrazione, il livello è decisamente da implementare e allo scopo risulta fondamentale l'impegno dell'Istituto e degli Enti territoriali coinvolti.

1.6 PERCEZIONE SOCIALE DELLA TUTELA

Al riguardo va detto che non esiste ad oggi uno studio mirato o una analisi, sul livello di conoscenza sugli strumenti legislativi di tutela della lingua, cimbra tra la popolazione di minoranza e tra la popolazione della Comunità degli altipiani cimbri. In generale si può dire che nelle generazioni più adulte vi è un rilevante attaccamento alla lingua per esse il Cimbri è la lingua di comunicazione e del cuore.

Nei giovani l'atteggiamento è diverso e verso di essi è necessario indirizzare politiche di tutela mirate al fine di garantire una piena transizione intergenerazionale della lingua. L'obiettivo dei progetti attuati dall'Istituto deve essere quello di dare ai bambini e ai ragazzi un'immagine moderna e accattivante della lingua cimbra, dimostrando che essa può essere usata anche in contesti attuali che fanno parte della loro quotidianità.

Per quanto riguarda l'ambito scolastico, così come la promozione culturale (musica, teatro, internet) risulta fondamentale la condivisione convinta degli attori coinvolti. L'istituto si deve impegnare ad attuare materiale didattico per l'insegnamento della lingua, per quanto di competenza, ma contemporaneamente dovrà adottare interventi di sostegno e sensibilizzazione dei portatori di interessi quali: i genitori, la classe insegnante, la Magnifica Comunità Comune ecc..

Il Piano di programmazione pluriennale delle attività culturali e di politica linguistica dell'Istituto Cimbri, di seguito denominato (PPACL) dovrà necessariamente tener conto della situazione che caratterizza la minoranza Cimbra, al fine di garantire l'attuazione di una politica linguistica efficiente, efficace e coerente con la situazione di partenza della lingua.

2. OBIETTIVI DEL PIANO PLURIENNALE DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DI POLITICA LINGUISTICA DELL'ISTITUTO CIMBRO

Il (PPACL) della lingua Cimbra è uno strumento di programmazione strategica il cui scopo è quello di perseguire una politica linguistica organica, sistematica e diversificata, da attuare in forma graduale, volta non solo ad aumentare il “corpus” la lingua scritta che testimonia la presenza della lingua nella società, ma anche la “percezione” che la comunità Cimbra ha della propria lingua.

Pertanto gli interventi programmati che verranno realizzati nel tempo dovranno puntare a un triplice obiettivo: garantire il trasferimento intergenerazionale della lingua, incrementare la lingua nei diversi contesti della società ed elevare la percezione che la società ha nei suoi confronti.

Per dare concretezza a tale politica, oltre all’attuazione di quanto previsto dalle leggi di riferimento, non è possibile prescindere dall’esercitare contestualmente un intervento organico di impulso e sensibilizzazione delle realtà istituzionali locali affinché la Lingua Cimbra trovi progressivamente sua espressione in ogni contesto sia ufficiale sia quotidiano.

Per tale ragione è necessario che il Piano sia principalmente orientato a:

1. realizzare un’equilibrata diffusione nel territorio storico di insediamento ma anche limitrofo delle iniziative a favore della lingua cimbra;
2. Perseguire l’armonizzazione degli interventi di politica linguistica previsti dalla vigente legislazione in collaborazione con i soggetti privati portatori di interessi, le associazioni e Enti pubblici e la Comunità degli altipiani cimbri;
3. perseguire una politica linguistica unitaria, mediante il coordinamento delle azioni programmate con altri Enti e istituzioni pubbliche e private;
4. stabilire le priorità di interventi annuali nel settore dell’istruzione;
5. **fissare criteri di priorità degli interventi nel settore dei mezzi di comunicazione** e per il sostegno delle realtà associative.

Lo strumento di programmazione punta a dare sistematicità e organicità all’azione di tutela linguistica, anche attraverso la diffusione della esperienza maturata in questi anni, al fine di non disperdere e implementare le attività e le professionalità formatesi negli anni.

Per fare questo è fondamentale puntare anche alle risorse esistenti in termini di volontariato, garantire una maggiore diffusione e controllo dei progetti realizzati verificandone l’efficacia con l’unico obiettivo principe che è quello di garantire il trasferimento intergenerazionale della lingua Cimbra e ampliare i contesti pubblici e privati nei quali la lingua cimbra viene utilizzata e infine rendere il cimbri non solo una lingua prevalentemente orale ma portarla gradualmente ad essere anche lingua scritta.

In concreto il raggiungimento dei predetti obiettivi dovrà vedere coinvolti soggetti diversi quali:

- **Amministrazione Pubblica**
 - a) Provincia e Regione
 - b) Comune di Luserna
 - c) Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
 - d) APT
 - e) Azienda Sanitaria (per ambulatori territoriali)
- **Istruzione**
 - a) Provincia
 - b) Scuola dell’infanzia “Khlummane lustege tritt”
 - c) Scuola primaria di primo e secondo grado
 - d) Genitori
- **Soggetti privati**
 - a) Associazioni presenti sul territorio (Cori Kulturverein, Centro Documentazione, Bellotto ecc.)

- b) Attività commerciali-imprenditoriali, ristoratori
- c) Privati cittadini

Gli strumenti e le modalità di perseguimento di tali obiettivi saranno delineati nelle aree di intervento e nei singoli progetti.

2.1 VALUTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL (PPACL)

Al fine di una politica linguistica efficace appare importante e necessario procedere con regolarità al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative realizzate. I risultati verranno raccolti dall'Istituto e se i progetti sono stati attuati in collaborazioni con altre soggetti si provvederà a raccogliere le relazioni rese dagli stessi. Annualmente verrà pubblicata l'analisi dei risultati che segnalerà quali sono le criticità riscontrate nella programmazione e gestione dei vari interventi, avuto riguardo anche alle risorse impiegate.

3. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina provinciale, si prevedono una serie di obiettivi graduali da definirsi in stretta collaborazione con gli enti pubblici coinvolti. Un primo intervento potrà essere individuato con specifico riferimento alla cartellonistica ed in particolare:

- a) corredare della traduzione in –cimbri- al pari dell'Italiano cartelli, insegne supporti visivi e altre indicazioni di pubblica utilità esposte al pubblico presso il comuni, la Magnifica Comunità, APT ecc.;
- b) utilizzare la lingua Cimbra al pari della lingua Italiana anche nelle scritte esterne, nei supporti visivi dei mezzi di trasporto pubblico;
- c) garantire la cartellonistica stradale presente sul territorio di competenza (e dei comuni limitrofi della Magnifica Comunità) con i toponimi in lingua Cimbra;
- d) garantire la traduzione in lingua Cimbra, al pari della lingua Italiana negli ambulatori medici della APSS ubicati nella Magnifica comunità degli altipiani cimbri.

3.1 SPORTELLO LINGUISTICO

Proseguire nella collaborazione con lo “Sportello linguistico”, con l'obiettivo di agevolare l'uso della lingua Cimbra da parte delle Pubbliche amministrazioni e dare supporto all'uso della lingua da parte di privati imprenditori ed esercenti.

3.2 ISTRUZIONE

Ai sensi della disciplina provinciale è istituito di un fondo di incentivazione per gli insegnanti che operano all'interno delle scuole della Provincia nelle quali è insegnata la lingua Cimbra, al pari di quanto avviene per Ladini e Mocheni.

Tenuto conto che l'introduzione della lingua Cimbra nella scuola incontra difficoltà causate dalla percezione non sempre positiva della minoranza da parte di genitori, insegnanti e per ultimo ma non meno importante, dalla mancanza di specifici sussidi didattici, l'Istituto si impegna a:

- a. realizzare e distribuire materiale didattici e sussidi per l'insegnamento della lingua Cimbra;

- b. in collaborazione con la Direzione dalla Scuola Folgaria, Lavarone e Luserna, verifica e valuta annualmente, secondo modalità concordate, la ricaduta sulle competenze degli studenti e la risposta delle famiglie;
- c. promuove incontri e fornisce materiale informativo per le famiglie sulle opportunità fornite dall'insegnamento della lingua e cultura Cimbra e più in generale del plurilinguismo.

4. MEZZI DI COMUNICAZIONE

4.1 OBIETTIVI GENERALI

I mezzi di comunicazione rappresentano uno strumento di primaria importanza per la promozione e lo sviluppo delle lingue in generale e dunque anche del Cimbri.

La presenza della lingua cimbra sugli organi di informazione come TV, carta stampata e anche su internet, risulta strategica per lo status della lingua stessa, in quanto veicola non solo notizie e contenuti, ma anche un messaggio legato al riconoscimento della lingua di minoranza quale strumento dell'informazione scritta. Aiuta la diffusione dell'alfabetizzazione facendo uscire la lingua Cimbra dalla sola sfera dell'oralità.

Per questo appare di particolare importanza che gli operatori che lavorano sui mezzi di comunicazione utilizzino al meglio la lingua, ne rispettino lo stile, la sintassi e i caratteri propri della lingua al fine di evitare la semplice traduzione.

Per perseguire tale obiettivo l'Istituto adotta iniziative volte a:

- a) intensificare i corsi di lingua Cimbra per adulti anche con modalità informali come "Zimbar Caffè";
- b) promuovere iniziative informative che affrontino il tema delle strategie di comunicazione al fine di fornire agli operatori uno strumento che li aiuti nella realizzazione di prodotti di qualità sia in ambito televisivo che su carta stampata integrata con le nuove tecnologie, garantendo loro una adeguata formazione.

Obiettivo generale è quello di:

- a) incentivare i prodotti televisivi in lingua Cimbra anche su singole tematiche di promozione del territorio;
- b) realizzare cartoni animati in lingua Cimbra per bambini pervenendo gradualmente ad un "programma per bambini in Cimbri";
- c) aumentare l'uso della lingua cimbra nelle inserzioni pubblicitarie.

Inoltre l'uso delle nuove tecnologie permette di realizzare attività su vasta scala, con larga fruizione soprattutto da parte delle giovani generazioni e con risorse economiche molto più contenute rispetto a quelle tradizionali.

Infine va incentivato l'utilizzo del testo in lingua Cimbra di maggiore o uguale ordine dell'italiano dei siti web che interessano la minoranza cimbra siano esse di enti pubblici che di esercenti commerciali.

5. ASSOCIAZIONISMO

5.1 OBIETTIVI GENERALI

L'Istituto intende operare in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio che lavorano nel mondo della cultura e del turismo, al fine di giungere gradualmente alla presenza costante della lingua Cimbra nelle attività delle stesse.

Al fine di dare visibilità alla lingua Cimbra e incentivare la percezione della minoranza è opportuno che manifestazioni, programmi e attività culturali, promozioni turistiche realizzate dalle associazioni presenti sul territorio vengano pubblicizzate e promosse anche in lingua Cimbra e venga incoraggiata la produzione di supporti multimediali quali cd e dvd con versione bilingue dei contenuti.

6. LINGUA E ECONOMIA

Nell'attuale quadro economico-produttivo nazionale e internazionale, sta acquistando sempre maggior rilevanza l'origine del prodotto e l'identificazione di questo con il suo territorio. La lingua anche quale elemento identitario e simbolico, rappresenta un valore aggiunto spendibile in termini promozionali e economici.

L'Istituto nel suo ruolo di promotore dell'uso della lingua Cimbra e di promozione dello sviluppo economico locale, al fine di incentivare la presenza della lingua nelle attività commerciali e imprenditoriali si attiva per dare concretezza alle seguenti azioni:

- a) incentivare le aziende ad usare il Cimbri nella pubblicità del proprio locale e del prodotto offerto;
- b) suggerire la possibilità di una strategia comunicativa verso il cliente anche nella lingua di minoranza /insegne, messaggi promozionali, cartelli con indicazioni esposti nei locali, menù nel caso di ristoranti;
- c) favorire la presenza del Cimbri parlato e scritto nei locali e negli esercizi commerciali;
- d) verificare, presso le strutture competenti, la possibilità di introdurre forme di agevolazione per le aziende che si impegnano a garantire la presenza e l'uso della lingua Cimbra nelle proprie attività.

Di seguito sono riportati i quattro settori strategici individuati sulla base degli indirizzi fin qui esposti e i progetti proposti dal Comitato scientifico per l'anno 2016 e in conclusione una scheda con i progetti prioritari da attuare nel corso del predetto anno alla luce delle risorse disponibili.

SETTORI STRATEGICI

1. Trasferimento intergenerazionale della lingua
2. Comunicazione in lingua cimbra
3. Istruzione
4. Lingua e Economia

PROGETTI ANNO 2016

AREA INTERVENTO I

Trasferimento intergenerazionale della lingua

Introduzione

Il *Kulturinstitut Lusérn* considera di primaria e fondamentale importanza per la propria attività il trasferimento intergenerazionale del Cimbro e mette in campo ogni sforzo possibile, di personale e mezzi, per assicurarlo. Il macro progetto si suddivide nei seguenti interventi aventi tutti quale elemento comune le fasce più giovani della popolazione, dalla prima infanzia agli studenti universitari, e l'essere incentrati sul rafforzamento delle conoscenze linguistiche, oltre che ad offrire momenti di aggregazione sociale:

- 1.1 *Khlummane lustege tritt* Progetto continuità
- 1.2 *Zimbar in musik*-Cimbro In Musica
- 1.3 *Zimbarkolónia*- Colonia Cimbra
- 1.4 *Summar Khindargart*- Asilo estivo
- 1.5 *Di djungen vor Lusérn - Lusérn vor di djungen*
- 1.6 LinMinTech
- 1.7 Borse di studio per studenti universitari in paesi tedescofoni

I.1 Khlummane lustege tritt -Progetto continuità

Premessa

Per assicurare fin dalla più tenera età l'esposizione alla lingua cimbra e un'educazione plurilingue, l'*Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn* collabora con l'amministrazione comunale garantendo la presenza di una operatrice, linguisticamente qualificata, in grado di assicurare nei momenti di maggiore ricettività dei bambini l'uso costante della lingua cimbra.

Destinatari

Alunni della scuola materna e del servizio allargato. Il servizio è rivolto ai bambini d'età compresa tra i 3 mesi i 3 ai 6 anni.

Attività

Il progetto prevede le due seguenti attività:

1. la compresenza dell'assistente linguistica con il personale insegnante titolare della scuola materna e del progetto continuità. L'impegno è quantificato in 24 ore settimanali, concentrate nella fascia mattutina, in cui l'attività è comune. Il programma delle attività è definito in maniera sinergica con il programma didattico delle

due realtà. È richiesto da parte dell'operatrice l'uso esclusivo della lingua cimbra. Si prevedono, inoltre, escursioni per l'illustrazione sul campo dei contesti culturali e storici propri del paese e l'incontro con altri parlanti del cimbro. L'esposizione alla lingua di minoranza, infatti, sortisce un maggiore effetto se è sia di tipo quantitativo che qualitativo (interlocuzione con diversi parlanti e non con uno solo);

2. è inoltre prevista l'attuazione di incontri di formazione con personale esperto "sull'insegnamento delle lingue diverse nella scuola d'infanzia", in collaborazione con la direzione, il personale insegnante da attuarsi presso il "Khlummane lustege tritt" o anche mediante visita di altre realtà.

Risultati attesi

1. Per l'attività dell'assistente linguistica, considerato anche il grado molto diverso di competenza del cimbro che i bambini della scuola materna e del servizio allargato, sono attesi i seguenti risultati:
 - (a) favorire in tutti i bambini, indipendentemente dal loro retroterra linguistico, un approccio positivo alla presenza di più codici linguistici nella sfera sociale e, in particolare, alla presenza del cimbro quale lingua storica della comunità di Lusérn;
 - (b) nei bambini con poca o scarsa conoscenza del cimbro, favorire il suo apprendimento (strutture grammaticali e lessico) attraverso l'esposizione ad esso nella quotidianità;
 - (c) nei bambini con buona conoscenza del cimbro, rafforzarne la conoscenza, incrementando il lessico e consolidando le strutture grammaticali;
2. per l'organizzazione degli incontri di formazione su specifici modelli operativi il risultati previsti sono:
 - (a) la stabilizzazione di un clima di approccio positivo al plurilinguismo dei genitori e delle altre operatrici dei servizi rispettivamente della scuola materna e del progetto continuità;
 - (b) l'elaborazione di materiale didattico.

Cronoprogramma

Durante l'anno solare 2016 [seconda parte anno scolastico 2016/2017 (gennaio – giugno 2016) e prima parte anno scolastico 2016/2017 (settembre – dicembre 2016)].

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Personale KIL impiegato nel progetto

Katia Nicolussi Kelle

Preventivo di spesa

Euro 20.500,00

Piano di finanziamento

Con fondi propri e contributo della Provincia Autonoma di Trento.

I.2 Zimbar in musik-Cimbro In Musica

Introduzione

Cimbro in Musica” è progetto nell’ambito del quale promuovere attività musicali nei più giovani, come mezzo di trasferimento intergenerazionale della lingua, in linea con i più noti orientamenti che vedono la musica come ottimo mezzo per l’acquisizione delle lingue da parte dei bambini.

Obiettivo

Attraverso la musica e in particolare le canzoni facilitare la memorizzazione e il consolidamento dei vocaboli. Cimbri.

Attività

Creare un piccolo gruppo musicale anche con lo scopo di mettere a frutto il progetto musicale condotto dall’ collaborazione con la “Scola Ladina” “Bar Spiln un lirmen pittar Musik”.

Risultati attesi

Incentivare il senso di coesione tra i bambini e favorire il trasferimento intergenerazionale della lingua cimbra in modo piacevole e partecipato.

Piano finanziario

Euro 2.500,00

Parte fondi propri, eventualmente finanziamenti T.A.T.A.A..

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Personale esterno al KIL impiegato nel progetto

In base alla partecipazione dei bambini e alle soluzioni musicali individuate.

1.3 Zimbar Kolónia- Colonia Cimbra

Premessa

Con la *Zimbar Kolónia* si intende garantire l'esposizione alla lingua cimbra nell'infanzia in coerenza e continuazione con quanto trova attuazione nella scuola materna. Pertanto la *Zimbar Kolónia* si pone sia come momento di aggregazione sociale che di esposizione alla lingua cimbra. Essa, inoltre, svolgendosi nel periodo estivo, accoglie anche bambini e giovani di Luserna che, nel periodo scolastico dell'anno, sono assenti, ricomponendo la comunità altrimenti disgregata.

Destinatari

Alla colonia sono ammessi i bambini residenti e non residenti riconducibili per appartenenza alla comunità cimbra, previa iscrizione, completa di certificato medico e di ricevuta del versamento della quota di iscrizione. L'età è compresa tra i 6 ed i 13 anni compiuti.

Attività

Il programma delle attività quotidiane sarà elaborato preventivamente, anche sulla base delle proposte progettuali che saranno presentate dagli assistenti della colonia. Questi saranno assunti in qualità di collaboratori occasionali, su domanda, previa comunicazione pubblica.

Il programma dovrà essere compatibile con gli obiettivi di aggregazione sociale e di uso della lingua cimbra come veicolo di comunicazione e di svolgimento dell'attività. Sarà data priorità ai momenti ludici, alle occasioni di approfondimento di aspetti della storia e della cultura locale, alle iniziative di tipo sportivo, ricreativo e culturale, ai momenti di elaborazione di materiale didattico ed espositivo. Le attività dovranno essere articolate per classi di età dei frequentanti; in base ad esse verranno promossi anche momenti di lettura, di insegnamento, di studio di particolari terminologie cimbre, di incontri ed escursioni sul territorio a sfondo soprattutto ecologico, di visita e di conoscenza dell'ambiente e delle sue particolarità naturali, culturali, storiche, faunistiche, di conoscenza delle attività lavorative specie artigianali locali, di piccoli lavori di gruppo, di giochi. Le attività, mediante l'introduzione di modalità più adatte ad un approccio positivo alla lingua, dovranno essere svolte collegialmente, coerentemente ai principi ispiratori volti a sollecitare iniziative di comunicazione e di socializzazione idonee ad accrescere il senso di identità e di appartenenza alla comunità. Nelle attività e negli intrattenimenti quotidiani sarà sempre utilizzata la lingua locale.

Cronoprogramma

Tre settimane, nel corso dell'estate 2016 (luglio e/o agosto), dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan con la collaborazione per la parte programmatoria e di supervisione di Nadia Nicolussi Paolaz.

Personale esterno al KIL impiegato nel progetto

Il numero degli operatori è definito sulla base delle iscrizioni dei bambini e comunque nel rispetto dei parametri provinciali per iniziative analoghe.

Preventivo di spesa

Euro 9.300,00

Piano di finanziamento

Fondi propri ed eventuale contributo della Regione Trentino Alto Adige.

I.4 Summar Khindargart- Asilo estivo (?)

Premessa

L'educazione al plurilinguismo e l'esposizione alla lingua cimbra proposte nelle prime fasi dell'infanzia (vd. Sopra progetto I.1) devono trovare una continuazione oltre il periodo della scuola materna ed esprimersi anche attraverso attività esterne a quelle offerte nella quotidianità delle strutture preposte. Anche il *Summar Khindargart* rientra in tali obiettivi andando a coprire, durante l'estate, una fascia di popolazione non coperta dalla *Zimbar Kolónia*.

Attività

Il progetto propone di organizzare un giardino d'infanzia estivo per bambini da 3 mesi a 6 anni, i quali vengono seguiti da assistenti linguistici competenti che giocheranno con loro in lingua contribuendo a rafforzare l'esposizione quantitativa e qualitativa dei bambini al cimbro e garantendo una continuità temporale sia rispetto alle attività avviate nell'ambito della scuola d'infanzia sia presso la Spilstube.

Cronoprogramma

Nel corso dell'estate 2015 (luglio e/o agosto), dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Destinatari

Bambini da 3 mesi a 6 anni previa iscrizione.

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan Fiorenzo con la collaborazione per la parte programmatica e di supervisione di Nadia Nicolussi Paolaz.

Personale esterno al KIL impiegato nel progetto

In base alla partecipazione dei bambini e alle soluzioni musicali individuate.

Preventivo di spesa

Euro 1.050,00

Piano di finanziamento

Fondi propri ed eventuale contributo della Regione Trentino Alto Adige.

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan

I.5 Di djungen vor Lusérn – Lusérn vor di djungen

Premessa

Negli ultimi decenni la comunità di Lusérn ha visto una progressiva stagionalizzazione della vita della comunità, per la quale le attività aggregative si concentrano quasi esclusivamente durante i mesi estivi. È importante, perciò, offrire dei servizi socialmente aggregativi, in particolare, per i giovani, che abbiano, invece, una periodicità settimanale. La fascia di età critica è quella dei giovani delle scuole medie superiori e dell'università per i quali il presente progetto intende individuare modalità che possano recuperare tale criticità.

Attività

1. l'individuazione di un posto fisico dove gli adolescenti possano incontrarsi e socializzare; allo scopo sarà attuato un sondaggio tra i giovani per individuare l'attività ludica e ricreativa da attuare e di cui loro stessi dovranno essere protagonisti;
2. “Concorso per idee” per la produzione di un cortometraggio in lingua Cimbra che rappresenti un “soggetto forte di identificazione dei Cimbri” Il cortometraggio dovrà essere di max. 12 minuti con eventualmente la realizzazione di un prodotto in “pillole” da mettere a disposizione anche sull'web.

Risultati attesi

1. Avvicinare i giovani alla lingua attraverso la musica, l'arte e lo spettacolo allo scopo di far superare nei giovani la percezione del Cimbri solo come lingua ‘del passato’ mediante il coinvolgimento degli stessi nella salvaguardia della lingua.
2. Dimostrare che il suo utilizzo può essere esteso a settori diversi da quello familiare, come ad esempio l'arte, contribuendo all'evoluzione del lessico.
3. Far sentire i giovani attori protagonisti della comunità e delle politiche di valorizzazione della lingua.

Cronoprogramma

Promuovere un incontro con gli adolescenti per comprendere e condividere l'idea di avere un luogo di ritrovo nel quale dare vita ad attività di loro gradimento di quali essi siano i diretti protagonisti.

Destinatari

Giovani della comunità (scuole superiori e università).

Coordinatore KIL del progetto

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Preventivo di spesa

Euro 2.500,00

Piano di finanziamento

Fondi propri ed eventuale contributo della Regione Trentino Alto Adige.

1.6 LinMinTech

Premessa

L'Istituto Cimbri ha costituito, assieme agli altri istituti di minoranza e ad altri soggetti pubblici a vario titolo impegnati nell'attività degli Enti, l'associazione LinMinTech, avente come scopo la massimizzazione degli sforzi per la produzione di tecnologie informatiche applicate all'uso linguistico.

Attività

Per l'anno 2106 l'accento sarà posto sia sull'implementazione di un 'corpus' di testi scritti in cimbro rispetto a quelli già inseriti fino al 2015 allo scopo di aggiornare la banca dati on line costituita nel corso del 2015 e creazioni di lezioni di cimbro on line, in coerenza con la produzione cartacea che si andrà ad attuare nel corso del 2016, sulla quale possano operare anche strumenti informatici di correzione e traduzione automatizzata.

Risultati attesi

1. Funzionalità del correttore e traduttore simultaneo on-line.
2. Implementazione del 'corpus' con indicazione bibliografiche della fonte e del periodo di composizione.
3. Disponibilità toponimi del Comune di Luserna on-line e visibili su smartphone.
4. Implementazione delle lezioni di cimbro "on line" in coerenza con la produzione e cartacea.

Previsione di spesa

Euro 1.500,00

Piano di spesa

Fondi propri.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore:

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno:

Fiorenzo Nicolussi Castellan, Andrea Nicolussi Golo

AREA D'INTERVENTO II

Comunicazione in Lingua

Introduzione

La Giunta provinciale, nel determinare la tipologia e le modalità di attuazione degli interventi di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali, individua tra le iniziative consolidate cui garantire continuità nel settore dell'informazione in lingua minoritaria, la pagina quindicinale in cimbri *Di sait vo Lusérn* e il telegiornale settimanale in cimbri *Zimbar Earde*, progetti di cui è referente l'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusérn.

Obiettivo

Far conoscere, sollecitare l'uso, diffondere, valorizzare, radicare e 'normalizzare' la lingua di minoranza. Allo scopo risultano essenziali per perseguire l'obiettivo i mezzi di informazione.

Attività

- II.1 *Di sait vo Lusérn*
- II.2 *Zimbar Earde* –
- II.3 Realizzazione di n 10 Servizi speciali in lingua cimbri di valorizzazione del territorio
- II.4 Uso dei *social media* per la comunicazione

II.1 Di sait vo Lusérn

II.2 Zimbar Earde – Speciali per TML

II.3 Realizzazione di n 10 Servizi speciali in lingua cimbri

II.4 Uso dei social media per la comunicazione

Attività

Si ripropongono, in linea con gli anni precedenti, gli interventi (i) pagina in cimbri (*Di sait vo Lusérn*) sul quotidiano locale L'Adige e (ii) telegiornale settimanale in cimbri *Zimbar Earde* sul canale TML (Televisione Minoranze Linguistiche) e (iii) la produzione di n. 10 speciali tematici in lingua cimbri di valorizzazione del territorio Cimbri ricompreso nella Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri. A questi si aggiunge (iv) un uso sistematico dei *social media* quale forma di comunicazione moderna in cimbri e per la comunità cimbri.

- (i) Si intende perfezionare l'iniziativa mediante la costituzione di un comitato di redazione per favorire una programmazione sistematica dell'attività e il coinvolgimento e la raccolta di contributi esterni.
- (ii) Il notiziario televisivo settimanale, ha una durata di 15 minuti, riporta fatti, eventi, informazioni che riguardano direttamente la vita della popolazione nonché del più vasto territorio di insediamento della minoranza cimbri. L'iniziativa favorisce la diffusione e l'apprendimento della lingua, tutela e sostiene l'identità e il senso di appartenenza alla comunità, coinvolge la cittadinanza locale ma altresì quella residente anche all'estero tramite il canale web, crea occasioni e motivi di dialogo tra la comunità, ribadisce il significato e il ruolo della minoranza nel contesto provinciale e nazionale.
- (iii) Si intende produrre n. 10 speciali tematici in lingua cimbri di valorizzazione del territorio Cimbri ricompreso.
- (iv) Uso dei *social media* per la comunicazione allo scopo di interagire con gli utenti dei *social media* e far conoscere in tempo reale le iniziative favorendo in questo modo il senso di appartenenza alla minoranza e la partecipazione del più ampio numero possibile di cimbri di Luserna e oriundi mediante la pubblicazione di storie, video e informazioni.

Obiettivi:

- far sentire il KIL più vicino alla popolazione;
- aprire il dialogo con i cittadini;
- informare;
- comunicare alcuni specifici servizi;
- far discutere i cittadini di temi ritenuti rilevanti.

Risultati attesi

Per *Di Sait vo Lusérn* i risultati sono insiti nell' incisività dell' informazione propria del quotidiano, riflessa nel ruolo e nell'uso del giornale diffuso nelle famiglie, nei locali pubblici, nelle biblioteche, nelle istituzioni culturali, ricreative, sportive. Per *Zimbar Earde*, la comunicazione ha la diffusione e il peso proprio del sistema informativo televisivo specie per le fasce giovanili di età, rafforzata dalla diffusione di riprese documentative e illustrative delle informazioni e accentuata con la proposizione delle notizie in sovrimpressione dei sottotitoli in lingua italiana, Gli speciali tematici favoriscono una percezione positiva delle comuni origini della popolazione degli Altipiani Cimbri L' impegno nel campo della comunicazione è quella di implementare l' utilizzo della lingua cimbra anche mediante neologismi e contenere il più possibile il prestito dei termini italiani. Per l' uso dei *social media* per la comunicazione, coinvolgere una fascia di utenti giovanile soprattutto su *Facebook, Twitter e You Tube*, attraverso le informazioni che pubblichiamo.

Preventivo di spesa

Euro 77.000,00+12.300,00

Piano finanziario

Parte fondi propri, eventuale finanziamento PAT e R.A.T.A.A.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Stefano Nicolussi Galeno

Staff interno

Un operatore

Staff esterno

Due operatori

AREA D'INTERVENTO III

ISTRUZIONE

ZIMBARZUNG

Per la salvaguardia, valorizzazione e promozione
della conoscenza e dell'uso scritto e parlato del cimbro

Introduzione

Lo sforzo di introdurre un codice ortografico stabile per la scrittura del cimbro sta dando primi rilevanti risultati come dimostra la numerosa e qualificata partecipazione al premio letterario *Tönle Bintarn* e la traduzione di primi testi di narrativa in cimbro, come la *Storia di Tönle* di Mario Rigoni Stern.

Tuttavia, questi positivi sviluppi hanno indiscutibilmente bisogno di essere sostenuti, valorizzati e incentivati attraverso una progettualità lungimirante e articolata che dovrà trovare attuazione nel corso dei prossimi anni in modo sistematico al fine di promuovere l'utilizzo della lingua cimbra scritta in tutti gli ambiti di attività oltre quelli informali della famiglia.

Tale marco progetto si suddivide nei seguenti interventi:

III.1 *Zimbarzung*

III.2 Commissione neologismi

III.4 Concorso letterario *Tönle Bintarn 2015*

III.1 Zimbarzung

Obiettivi

Lo scopo di questo progetto di sostenere e irrobustire la strutturale inversione di tendenza in atto nella comunità nei confronti della sua lingua attraverso un piano organico di interventi articolato su tre livelli principali:

- (i) implementazione degli interventi di alfabetizzazione e di didattica del cimbro;
- (ii) interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua;
- (iii) riformulazione del concorso "Tönle Bintarn" con il coinvolgimento anche delle strutture scolastiche di vario grado con la conseguente istituzione della giornata della lingua Cimbra (*Vairta vodar Zimbarzung*) accessibile a grandi e piccoli.

Per ogni obiettivo vengono, di seguito, indicate le attività previste, la metodologia di realizzazione e i risultati attesi.

Attività

a) Interventi di didattica del cimbro

Si prevede l'implementazione dei corsi e laboratori di apprendimento della lingua e di materiali didattici tanto in formato cartaceo quanto su supporto digitale e on-line sul *web*, indirizzati sia a favorire l'apprendimento della lingua in coloro che a diverso titolo sono stati esposti alla sola lingua italiana, sia a preparare i candidati alla prova di accertamento della competenza linguistica in lingua minoritaria.

b) Interventi di sostegno all'uso pubblico della lingua

La lingua cimbra a Luserna/Lusérn è ancora in uso regolare nelle famiglie e nei rapporti interpersonali, ma, nonostante siano passati anni dalla promulgazione della legge provinciale 19 giugno 2018, n. 6, non è ancora entrata sistematicamente e organicamente nell'uso pubblico, in quello amministrativo. Per la salvaguardia della lingua di minoranza, l'accrescimento della sua dignità quale lingua autonoma nella comunità e al di fuori di essa, e per la sua modernizzazione, appare imprescindibile compiere ogni sforzo affinché l'uso sistematico, orale e scritto, in

ogni dominio linguistico, quindi anche in quello giuridico-amministrativo, possa essere la regola e non l'eccezione, come del resto prevede la stessa legislazione provinciale.

Fasi del progetto

Attività a)

È strutturata nelle seguenti sotto attività:

1. Corsi/Laboratori di alfabetizzazione e di scrittura. Si intendo proseguire, in modo più strutturato e programmato, con l'organizzazione dei corsi permanenti (più corsi l'anno) di alfabetizzazione e di scrittura della lingua cimbra.
2. Preparazione di materiali didattici. Sulla scorta di quanto attuato nel corso del 2015 è previsto il secondo volume dell'eserciziario "Trëffan da Zimbarzung" nel quale verranno trattati i modi verbali (congiuntivo e condizionale), la diatesi passiva, la frase subordinata relativa, la frase ipotetica e le frasi implicite.

Attività b)

1. Sprachausbau. Lo *Sprachausbau* è un indispensabile strumento di ammodernamento della lingua, da condurre principalmente per la sua introduzione nell'ambito amministrativo. L'intervento prevede la raccolta del materiale esistente, la sua revisione e il suo completamento con l'introduzione di nuove proposte lessicali al fine di creare un lemmario per il cimbro amministrativo. La metodologia di *Sprachausbau* si articolerà tanto recuperando il materiale lessicale autoctono, anche se desueto e uscito dall'uso quotidiano, quanto operando sulla struttura linguistica autoctona del cimbro, riattivando morfemi derivazionali caduti in disuso, che risultano invece molto adatti alla creazione di parole astratte e di composti (sarà strettamente collegato all'attività della commissione neologismi, vd. *infra* progetto III.2).
2. Correttore ortografico. Si intende proseguire nella collaborazione con la società *LinMinTech*, di cui l'Istituto è socio allo scopo di concludere entro il 2016 l'applicazione informatica in grado di operare su testi scritti in lingua cimbra segnalando eventuali errori ortografici e suggerendo possibili forme corrette. In particolare, l'implementazione da attuare nel 2016 prevede l'inserimento delle forme deboli dei pronomi post-verbali in forma clitica e dei conseguenti clusters pronominali aggiunti al verbo finito o alla congiunzione di subordinazione.

Cronoprogramma

Il progetto ha carattere istituzionale ed è auspicabile possa perseguire negli anni futuri allo scopo di consentire la raccolta e trasmissione del patrimonio storico-linguistico dei cimbri di Luserna e che sia, quindi, reiterabile, di anno in anno, di volta in volta con accenti diversi e temi nuovi.

Risultati attesi

- (i) Entro febbraio 2016 predisposizione del calendario dei corsi di lingua programmati per l'intero anno.
- (ii) Per fine anno, pubblicazione di materiale didattico per corsi di lingua su carta, su supporto digitale e su web.
- (iii) Incontri con gli Enti territoriali, le associazioni di volontariato e gli esercenti economici per concordare modalità per dare impulso uso della lingua scritta cimbra.
- (iv) Entro dicembre 2016 produzione di un lemmario per il cimbro amministrativo e incrementare le funzionalità del correttore ortografico coerentemente con i nuovi modi verbali e le forme grammaticabili oggetto di elaborazione nel corso dell'anno.

NOTA

L'azione di cui al presente progetto è da ritenersi strategico improrogabile, soprattutto alla luce di quanto previsto dell'art. 18 della L.P. 6/2008, e della necessità di consentire al più alto numero di persone possibile di frequentare sia i corsi base di cimbro che i corsi e laboratori intensivi di grammatica e di scrittura in lingua cimbra, in preparazione al suddetto esame, come previsto all'art. 12 della L.p. 6/2008. all'art. 12.

Appare altresì importante, proprio in vista di una didattica completa, la prosecuzione della produzione di materiali didattici in preparazione dell'esame per il patentino di conoscenza della lingua cimbra.

Preventivo di spesa

Euro 51.000,00

Coordinatore

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff interno:

Andrea Nicolussi Golo

Piano di finanziamento

Fondi propri ed eventuale finanziamento R.A.T.A.A

III. 2 Commissione neologismi

Premessa

La Commissione, regolarmente nominata dal Consiglio di Amministrazione proseguirà la propria attività avviata nel corso del 2012 organizzando e gestendo una procedura per la realizzazione di neologismi in particolare dell'ambito giuridico-amministrativo.

Attività

Individuazione della terminologia giuridico-amministrativa per la traduzione in lingua cimbra dei certificati più in uso all'interno del Comune di Luserna/Lusérn e della Comunità degli Altopiani Cimbri e validazione dei neologismi prodotti nel corso del 2015 sia nell'ambito della comunicazione che dell'attività editoriale in generale.

Risultati attesi

Restituzione trimestrale dei lavori della commissione e individuazione dei neologismi giuridico-amministrativi per i certificati anagrafici e provvedimenti amministrativi più in uso e validazione dei neologismi prodotti nel corso del 2015.

Preventivo di spesa

Per la presente azione non sono previsti stanziamenti, potendo rientrare in attività di volontariato in ambito culturale. I membri della Commissione, naturalmente, saranno supportati a livello logistico e organizzativo dal coordinatore linguistico del progetto.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Ermenegildo Bidese

Staff interno

Andrea Nicolussi Golo

Staff esterno

Commissione permanente per i neologismi come da nomina del Cda.

III.3 Tönle Bintarn 2016

Premessa

L'esperienza delle passate 4 edizioni inducono a riformulare il concorso aprendolo anche alle scuole con una sessione dedicata, in modo che diventi una vera e propria festa della lingua cimbra (*Vairta vodar Zimbarzung*) accessibile a grandi e piccoli.

Destinatari:

- le tre comunità cimbre dei 13 Comuni, dei 7 Comuni e di Luserna/Lusérn per la sezione adulti;
- i giovani delle scuole secondarie e i bambini della scuola primaria e secondaria inferiore della scuola di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Attività

Concorso di scrittura che prevede la partecipazione attraverso almeno uno scritto (fino ad un massimo di tre) inedito in forma narrativa o poetica. La produzione singola o in forma associata di elaborati attinenti uno dei seguenti argomenti: storia, tradizione e cultura della Comunità Cimbra di Luserna e degli Altipiani Cimbri, ambiente e economia, altre comunità e minoranze d'Italia e d'Europa, un racconto inedito.

Risultati attesi

- (i) Aumento della platea di scrittori in cimbro.
- (ii) Aumento della sensibilità per l'uso letterario del cimbro.
- (iii) Promuovere la scrittura in cimbro nella scuola primaria di I e II grado.
- (iv) Apertura di campi d'uso nuovi ed innovativi della lingua.
- (v) Promuovere l'unità linguistica e culturale dell'antica *Zimbar Earde* (13 Comuni, 7 Comuni, Luserna/Lusérn e gli altipiani cimbri trentini).

Cronoprogramma

Entro giugno 2016

Coordinatore KIL del progetto

Ermenegildo Bidese

Personale interno

Marta Martinello

Preventivo di spesa

9.400,00

Piano di finanziamento

Fondi propri

AREA D'INTERVENTO IV

Lingua e economia

Introduzione

Molteplici studi e orientamenti sulla conoscenza e uso delle lingue hanno messo in evidenza come le lingue, anche quelle minori, possano divenire un driver dell'economia locale e nello specifico per l'offerta turistica. Più specificatamente è emerso che la presenza di una minoranza linguistica, l'utilizzo esteso di una lingua diversa dal contesto circostante, rappresenta un chiaro valore aggiunto all'offerta turistica e ciò può rappresentare un motivo di interesse nella scelta della località da visitare

Il macro progetto si suddivide nei seguenti progetti:

IV.1 Turismo e cultura;

IV.2 Jazz Festival;

IV.3 Khnöpplär vo Lusérn;

IV.4 Kohlgruabe;

IV.5 Comitato unitario Isole Germaniche storiche in Italia.

IV.1 Turismo e cultura

Obiettivi

Approfondire ed iniziare a lavorare al tema del 'Turismo e cultura' non in chiave turistica classica, ma come rivalorizzazione della propria cultura anche nei confronti del turista tramite un'offerta di attività linguistico-culturali a questi rivolte da parte della comunità che di questa cultura è la prima depositaria. Pertanto, si prevede che gli operatori turistici, le associazioni di volontariato, il Comune e l'APT vengano direttamente coinvolti, non solo affinché si trasmetta una 'cultura viva', ma anche allo scopo di integrare il *Kulturinstitut* e le sue attività con la comunità Luserna/Lusérn, evitando che alcune attività si riducano a mero folklore.

L'obiettivo a lungo termine è quello di far divenire Lusérn stessa e la cultura e la lingua cimbra un 'approdo culturale', nel quale il turista, da qualsiasi *Hintergrund* culturale egli provenga, possa, tramite una visita altamente esperienziale trarre ispirazione per se stesso nonché portare con sé un ottimo ricordo della propria visita. Ciò ha come conseguenza una maggiore pubblicità e visibilità, e, quindi, un maggiore afflusso di turisti, ma anche una maggiore presa di coscienza, da parte della popolazione, delle proprie peculiarità linguistiche e culturale e un accresciuto orgoglio di appartenenza alla comunità cimbra.

Il macro progetto si articola in più anni e si concentra, nel 2016, sul seguente progetto preliminare:

- 1.1. predisposizione dei menù in Cimbro per tutti gli esercenti di Luserna;
- 1.2. favorire la adozione di segnaletiche in Cimbro nell'ambito degli esercizi pubblici;
- 1.3. promozione di un concorso per idee per individuare un logo "tipo" identificativo degli esercenti di Luserna;
- 1.4. sostegno da parte dell'Istituto all'utilizzo di denominazioni in cimbro da parte delle strutture economico-turistiche di Luserna;
- 1.5. realizzare, in accordo con l'amministrazione comunale, di un percorso tematico all'interno dell'abitato con l'utilizzo di parole e toponimi particolari, trasformando "Lusérn 's lânt von börtarn": Il percorso si propone sul modello dei sentieri nei boschi, da realizzare anche in paese (piazza, vie e parchi) un percorso con opere di segnaletica orizzontale riportanti parole *azpe biar* con spiegazioni etimologiche, possibilmente spiegando anche l'etimologia, affinché a tali turisti rimanga più impressa la loro visita.

Risultati attesi

Coinvolgere l'95% dei ristoratori di Luserna nell'attività formativa.

Preventivo di spesa

500,00

Piano di finanziamento

Fondi propri

Staff KIL preposto al progetto

IV.2 J'atz Lusérn

Premessa

La manifestazione di musica jazz, che nel corso del 2014 e 2015 ha animato oltre al Südtirol anche Luserna, intende tornare nell'isola Cimbra anche nel 2016 come unica tappa trentina.

E' riproposto il progetto nell'ambito dell'Euregio allo scopo di far divenire questo un evento di connessione tra due diverse realtà del Tirolo storico promuovendo in tal modo la minoranza Cimbra di Luserna e contemporaneamente favorire con l'indotto derivante l'attività economica delle strutture ricettive locali.

Attività

Si ripropone il progetto nell'ambito dell'Euregio. Allo scopo sarà individuato uno specifico soggetto in accordo con l'organizzazione del Festival.

Risultati attesi

Valorizzare lingua e cultura cimbra attraverso uno strumento "nuovo, accattivante e giovanile" come la musica jazz.

Previsione di spesa

Euro 1.000,00

Piano di spesa

Fondi propri ed eventuali finanziamenti di Enti diversi.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno

IV.3 *Khnöpplär vo Lusérn*

Premessa

Oggi la scuola di tombolo viene ospitata presso la sede dell'Istituto due sabati al mese da circa una quindicina di giovani, ragazze e donne che apprendono e perfezionano questa particolare tecnica di ricamo. Questa attività rappresenta una delle più significative testimonianze di cultura materiale della Minoranza Cimbra di Luserna. L'attività di lavoro artigianale con il merletto a fuselli ('tombolo'), costituisce la continuazione dell'attività introdotta in epoca austro-ungarica per incentivare l'economia femminile.

Attività

Il progetto ripropone, sul modello degli anni scorsi, di offrire un corso di tombolo destinato alla popolazione femminile di Luserna, considerando tale iniziativa fondamentale anche per l'aggregazione sociale della comunità e come perpetuazione di un antico sapere e di una tradizione di artigianato locale. Si intende, inoltre, anche fornire all'Istituto, ogni fine anno di corso, un manufatto realizzato dalle artigiane merlettaie al fine di arricchire la sezione espositiva ospitata presso il *Dokumentationzentrum Lusérn* e curata dal *Kulturinstitut* attraverso l'insegnante e le merlettaie stesse. In particolare l'Istituto intende divenire partner attivo con il *Dokumentationzentrum* nella implementazione della mostra permanente.

Obiettivi e risultati attesi

1. incentivare la partecipazione ai corsi anche nelle giovani generazioni;
2. partecipare ad eventi nazionali ed internazionali al fine di creare una rete con altre realtà nelle quali c'è la tradizione del merletto, allo scopo di scambiare le esperienze e soprattutto far conoscere la scuola di Luserna;
3. acquisire annualmente dalla scuola un manufatto allo scopo di pervenire gradualmente ad una dotazione che permetta di avere una significativa mostra permanente.

Cronoprogramma

Da gennaio a dicembre 2015, due-tre incontri mensili e corso intensivo nel mese di agosto con 10 incontri, sempre con un minimo di quattro ore di lezione per incontro.

Preventivo di spesa

Euro.3.500,00

Piano di finanziamento

Risorse proprie.

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno

Barbara Pierpaoli

IV.4 Kohlgruabe

Premessa

La tecnica della carbonaia era molto usata in passato per trasformare la legna, preferibilmente di faggio ma anche di abete, larice, frassino ecc., in carbone. Rimangono ormai pochi detentori di tale arte nei 13 Comuni Veronesi; per questo è intenzione dell'Istituto Cimbro riproporre tale tradizionale lavoro al fine di documentarlo e, possibilmente, recuperarlo. Oltre alla riproposizione dell'attività legata alla produzione del carbone di legna, sono previsti una serie di momenti seminariali di approfondimento.

Attività

La realizzazione del progetto presuppone una pianificazione strategica in ordine al tempo, al luogo agli stakeholder coinvolti e alle modalità di divulgazione dell'iniziativa.

Obiettivi

Dare impulso all'economia turistica, in analogia a quanto avviene a Giazza nei 13 Comuni Veronesi.

Risultati attesi

1. Pianificazione intervento con individuazione del periodo ideale.
2. Coinvolgimento delle strutture ricettive e i ristoratori locali di almeno l'80% dei ristoratori locali e dell'APT degli Altipiani per una efficace promozione dell'evento.

Preventivo di spesa

Euro 5.800,00

Piano finanziario

Fondi propri

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff interno

Stefano Nicolussi Galeno

Staff esterno

Da individuare.

IV.3 Comitato Unitario

Isole Linguistiche Germaniche Storiche in Italia

Premessa

Negli ultimi anni il Comitato, ha realizzato, pubblicazioni, prodotti per bambini nelle diverse lingue come ad esempio, il doppiaggio del episodio del cartone animato ‘Pimpa’, il libretto per bambini ‘Animali dalle idee chiare’, la cartina delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia e, più recentemente, le pubblicazioni “*Ünsarne börtarn*” e ‘Il tesoro linguistico delle isole germaniche in Italia/Wortschatz aus den deutschen Sprachinseln in Italien’.

Attività e preventivo di spesa

Si ritiene opportuno continuare a collaborare e sostenere l’attività del Comitato anche attraverso l’acquisto e la diffusione dei prodotti realizzati.

Obiettivi

Provvedere a valorizzare e promuovere la conoscenza delle isole germaniche anche in un contesto di potenziale collegamento turistico.

Preventivo di spesa

Euro 500,00

Piano di spesa

Fondi propri

Staff KIL preposto al progetto

Coordinatore

Anna Maria Trenti Kaufman

Staff interno

Fiorenzo Nicolussi Castellan

Staff esterno:

Da individuare.

Fiorenzo Nicolussi Castellan

PROGETTI PRIORITARI DI INTERVENTO ANNO 2016

Progetti prioritari	Preventivo di spesa
1. Khlummane lustege tritt progetto continuità	Euro 13,200 (**)
2. Zimbar in musik	Euro 500
3. Di djungen vor Lusérn-Lusérn vor di djungen	Euro 480
4. Comunicazione in lingua	Euro 23,625 (*)
5. Zimbarzung	Euro 10,000 (*)
6. Turismo e cultura	Euro 0,00
TOTALE	Euro 47,805

Note: (*) budget calcolato sui primi cinque mesi dell'anno

(**) budget calcolato sui primi cinque mesi dell'anno

Lusern, 18 dicembre 2015